

Mercato della Capacità

Disposizioni Tecniche di Funzionamento n.1

*Processo di Nomina
Corrispettivo Variabile
Inadempimenti*

(ai sensi dell'articolo 2.1 della Disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica approvata con D.M. 28 giugno 2019)

| | | |
|---|---|---------------------------|
|  Terna | Mercato della Capacità - Disposizioni tecniche di funzionamento n.1 | |
| | | Pagina: 1 di 16 |

Introduzione

Il presente documento è articolato nei seguenti capitoli:

1. Il capitolo 1 illustra la metodologia del processo di nomina mensile che rileva ai fini della verifica dell'obbligo di offerta e ai fini del calcolo del corrispettivo variabile;
2. Il capitolo 2 illustra la metodologia di calcolo delle quantità di inadempimento e relative penali;
3. Il capitolo 3 illustra la metodologia di valorizzazione del corrispettivo variabile.

Sommario

| | | |
|--------|--|----|
| 1. | Metodologia del processo di Nomina Mensile | 3 |
| 1.1. | Nomina mensile funzionale ai fine della verifica degli obblighi di offerta (Step 1)... | 3 |
| 1.1.1. | Obbligo di offerta per UP non FRNP | 3 |
| 1.1.2. | Obbligo di offerta UP FRNP | 4 |
| 1.1.3. | Manutenzioni Programmate e Vincoli di Produzione Limitata..... | 5 |
| 1.1.4. | Nomina UP non rilevanti (UPNR) | 6 |
| 1.1.5. | Algoritmo di default in caso di mancata nomina mensile | 7 |
| 1.2. | Nomina mensile valida ai fini della determinazione del corrispettivo variabile (Step 2) | 7 |
| 2. | Metodologia di calcolo delle quantità di inadempimento agli obblighi e delle relative penali | 8 |
| 2.1. | Inadempimento temporaneo | 8 |
| 2.2. | Inadempimento definitivo | 9 |
| 2.2.1. | Determinazione delle penali per la chiusura della posizione | 9 |
| 2.2.2. | Restituzione del corrispettivo fisso | 10 |
| 2.2.3. | Determinazione della quantità di inadempimento definitivo per Tipologia di CDP | 10 |
| 2.3. | Penali di cui all'Articolo 70.1 (CDP nuova e CDP estera)..... | 11 |
| 2.4. | Penali di cui all'Articolo 70.3 (flessibilità) | 11 |
| 3. | Metodologia di Valorizzazione del Corrispettivo Variabile | 12 |
| 4. | Glossario | 14 |

| | | |
|---|---|----------------|
|  | Mercato della Capacità - Disposizioni tecniche di funzionamento n.1 | Pagina: |
| | | 3 di 16 |

1. Metodologia del processo di Nomina Mensile

Il presente capitolo ha lo scopo di illustrare la procedura del processo di nomina mensile previsto agli Articoli 45 e 51.4 della Disciplina e rispettivamente validi ai fini della verifica dell'obbligo di offerta e del calcolo del corrispettivo variabile.

1.1. Nomina mensile funzionale ai fine della verifica degli obblighi di offerta (Step 1)

L'Articolo 45 della Disciplina prevede che, entro la prima decade del mese successivo al mese di consegna, l'assegnatario titolare di CDP afferente unità di produzione nomini, in ciascuna zona e per ciascuna tipologia di CDP valida ai fini della nomina, il 100% della capacità impegnata e la capacità oggetto di inadempimento definitivo o inadempimento finanziario non ancora riallocata, sulle UP di cui è titolare:

$$CDP_{Nominata} (zona;tipologia\ CDP) = CDP_{Impegnata} (zona;tipologia\ CDP) + CDP_{InadTOT} (zona;tipologia\ CDP) \quad (1)$$

Qualora l'assegnatario non effettui tale nomina, Terna procede a nominare le UP in base all'algoritmo di default descritto al paragrafo 1.1.5.

L'Assegnatario può effettuare la nomina mensile di cui all'Articolo 45 per il mese di consegna M dal 2° giorno del mese successivo al mese di consegna (M+1) sino alle ore 12:00 dell'8° giorno dello stesso mese M+1. Le medesime tempistiche sono valide per la nomina di flessibilità di cui all'Articolo 47.

1.1.1. Obbligo di offerta per UP non FRNP

L'Articolo 40.1 della Disciplina prevede che l'obbligo di offerta per UP non FRNP sia rispettato se, per ciascuna UP nominata, la quantità offerta è almeno pari alla quantità nominata sull'UP eventualmente ridotta del valor massimo tra le quantità esonerabili per manutenzione programmata e le quantità indisponibili per vincoli di produzione limitata, di cui all'Articolo 40.3, delle quantità oggetto di contratti bilaterali registrati sulla piattaforma C.E.T, di cui all'Articolo 40.4, e delle quantità di inadempimento definitivo o finanziario nominate sull'UP di cui all'Articolo 45.4.

$$Qtà_{Offerta_{MGP,MI,MSD}} \geq CDP_{nomUP} - \max(QES_{MP}; QInd_{VPL}) - Bil - CDP_{Inad} \quad (2)$$

Dove:

| | | |
|---|---|---------|
|  | Mercato della Capacità - Disposizioni tecniche di funzionamento n.1 | Pagina: |
| | | 4 di 16 |

- $Qtà_{Offerta_{MGP,MI,MSD}}$: per le unità abilitate, è pari alla somma del programma post MI e delle quantità offerte a salire in MSD; per le unità non abilitate, è pari alla somma delle quantità offerte in MGP/MI (si veda per chiarimento l'equazione 2.bis)
- CDP_{nomUP} è la quantità di CDP nominata sulla specifica UP
- QEs_{MP} è la capacità esonerabile dagli obblighi di offerta per manutenzioni programmate (come definita al successivo punto 1.1.3)
- $QInd_{VPL}$ è la capacità indisponibile per vincoli di produzione limitata (come definita al successivo punto 1.1.3)
- Bil rappresenta le quantità contrattualizzate bilateralmente relativamente all'UP nominata e registrate sulla piattaforma C.E.T
- CDP_{Inad} è la CDP di inadempimento definitivo o inadempimento finanziario non ancora riallocata nominata dall'assegnatario sulla specifica UP

Per le UP non abilitate al MSD, concorrono all'adempimento agli obblighi di offerta tutte le quantità offerte in MGP/MI pari a:

$$Q_{offerte_{MGP/MI}} = \max(Q_{offerte_{MGP}; Programma_{post MI}}) \quad (2.bis)$$

1.1.2. Obbligo di offerta UP FRNP

L'Articolo 40.2 della Disciplina prevede che l'obbligo di offerta per UP FRNP sia rispettato se la quantità offerta¹ dalle UP FRNP nominate dall'Assegnatario nelle ore di picco settimanale del giorno in esame è almeno pari al prodotto tra la CDP FRNP impegnata e il numero di ore di picco settimanali del giorno in esame ridotto del valor massimo tra le quantità esonerabili per manutenzione programmata e le quantità indisponibili per vincoli di produzione limitata, di cui all'Articolo 40.3, e delle quantità oggetto di contratti bilaterali registrati sulla piattaforma C.E.T, di cui all'Articolo 40.4.

$$Qtà_{offerta\ ore\ picco\ sett} \geq CDP_{Impegnata\ FRNP} * n^o\ ore\ picco\ settimanale\ del\ giorno - \sum_{hpicco} Y(\sum_{UP\ nominate} \max(QEs_{MP}; QInd_{VPL})) - \sum_{hpicco} Y(\sum_{UP\ nominate} Bil) \quad (3)$$

Come descritto nella formula (3), ai fini del rispetto dell'obbligo di offerta di CDP FRNP si considerano sulle UP nominate dall'Assegnatario tutte le quantità offerte nei mercati nelle ore di picco settimanale dello specifico giorno considerato, anche eccedenti la quantità di CDP nominata sulla UP considerata.

¹ Per le UP FRNP non abilitate, ai fini del calcolo delle quantità offerte nei mercati, si applica la formula 2.bis di cui al paragrafo 1.1.1.

| | | |
|---|---|--------------------|
|  | Mercato della Capacità - Disposizioni tecniche di funzionamento n.1 | |
| | | Pagina: 5 di 16 |

1.1.3. Manutenzioni Programmate e Vincoli di Produzione Limitata

L'Articolo 40.3 della Disciplina prevede che gli obblighi di offerta relativi alle diverse tipologie di CDP siano ridotti in caso di presenza di manutenzioni programmate accordate da Terna e vincoli di produzione limitata (Formule (2) e (3)). Tali riduzioni sono calcolate come segue:

- Capacità esonerabile dagli obblighi di offerta per manutenzioni programmate:

$$Q_{ESMP} = \max(0; CDP_{nomUP} - P_{dispMP}) \quad (4)$$

- Capacità indisponibile per vincoli di produzione limitata:

$$Q_{IndVPL} = \max(0; CDP_{nomUP} - P_{dispVPL}) \quad (5)$$

Dove:

- P_{dispMP} è la potenza disponibile dell'UP al netto delle manutenzioni programmate autorizzate da Terna
- $P_{dispVPL}$ è la potenza disponibile dell'UP al netto dei vincoli di produzione limitata

Se l'ora in esame è precedente all'ora $H_{annuale}^*$ e all'ora $H_{triennale}^*$ definite nell'Allegato 4 alla Disciplina, l'Assegnatario può essere esonerato nell'ora medesima della quantità Q_{ESMP} corrispondente alla differenza tra la CDP nominata sull'unità e la potenza disponibile dell'unità stessa. La somma in un'ora sulle UP dell'Assegnatario per Area/zona e per tecnologia di generazione dei termini Q_{ESMP} associati alle singole UP nominate coincide con il termine $C_{t,h}^{indisponibile}$ di cui all'Allegato 4 della Disciplina.

Laddove sull'UP siano state nominate quantità di inadempimento definitivo o finanziario, ai sensi dell'articolo 45.4 della Disciplina, la Capacità esonerabile dagli obblighi di offerta per manutenzioni programmate e la Capacità indisponibile per vincoli di produzione limitata sono determinate nel modo seguente:

- Capacità esonerabile dagli obblighi di offerta per manutenzioni programmate in caso di inadempimento definitivo o finanziario:

$$Q_{ESMP} = \max(0; CDP_{nomUP} - CDP_{inad} - P_{dispMP}) \quad (6)$$

| | | |
|---|---|--------------------|
|  | Mercato della Capacità - Disposizioni tecniche di funzionamento n.1 | |
| | | Pagina: 6 di 16 |

- Capacità indisponibile per vincoli di produzione limitata, in caso di inadempimento definitivo o finanziario:

$$Q_{Ind_{VPL}} = \max(0; CDP_{nom_{UP}} - CDP_{inad} - P_{disp_{VPL}}) \quad (7)$$

Il valore del livello standard efficiente annuale di indisponibilità programmata $D_t^{max,annuale}$ di cui all'Allegato 4 della Disciplina è aggiornato con frequenza annuale.

Il valore del livello standard efficiente triennale di indisponibilità programmata $D_t^{max,triennale}$ di cui all'Allegato 4 della Disciplina è aggiornato con frequenza triennale, ovvero è mantenuto costante, per tecnologia e Area, per ogni periodo costituito da tre anni consecutivi.

In modo coerente, gli indicatori $I_{annuale}$ e $I_{triennale}$ sono riportati ad un valore pari a 0 (zero) con cadenza rispettivamente annuale e triennale.

1.1.4. Nomina UP non rilevanti (UPNR)

In fase di nomina mensile, gli Assegnatari possono nominare ciascun aggregato di UPNR nei limiti della potenza massima erogabile complessiva delle UPNR di cui possiedono la delega² appartenenti a tale aggregato. Più Assegnatari possono nominare lo stesso aggregato (nei limiti della somma delle potenze massime erogabili delle UPNR di cui sono titolari).

Nella fase di verifica degli obblighi di offerta, per ciascun Assegnatario titolare di UPNR, viene considerata la quantità offerta dall'intero aggregato a cui le UPNR appartengono, moltiplicata per la quota parte di potenza delle UPNR dell'Assegnatario.

La quota parte di potenza delle UPNR dell'Assegnatario è calcolata come il rapporto tra la somma delle potenze massime erogabili, al netto dell'eventuale potenza incentivata, delle UPNR di cui l'Assegnatario è titolare e la somma delle potenze massime erogabili, al netto dell'eventuale potenza incentivata, di tutte le UPNR dell'aggregato.

In caso di aggregato con UPNR incentivate al suo interno, ai fini della verifica degli obblighi di offerta e del calcolo del corrispettivo variabile, viene considerata la quantità offerta in eccedenza alla potenza totale incentivata dell'aggregato moltiplicata per la quota parte di potenza delle UPNR dell'Assegnatario, calcolata come al precedente paragrafo.

² gli Assegnatari che hanno la titolarità di UPNR ulteriori rispetto al momento della qualifica al Mercato della Capacità, in base all'Articolo 7.5 della Disciplina, possono indicare/aggiornare tra il primo ed il decimo giorno di M-1 le UPNR di cui sono titolari con riferimento al mese M.

| | | |
|---|---|----------------|
|  | Mercato della Capacità - Disposizioni tecniche di funzionamento n.1 | Pagina: |
| | | 7 di 16 |

1.1.5. Algoritmo di default in caso di mancata nomina mensile

Qualora l'Assegnatario non adempia, sul Portale, agli obblighi di nomina mensile di cui all'Articolo 45 della Disciplina, Terna procede, per ciascuna Tipologia di CDP valida ai fini della nomina e per ciascuna zona, ad effettuare la nomina automatica descritta nel seguito.

- 1) L'algoritmo per effettuare la nomina automatica per lo STEP 1 procede nel seguente ordine:
 - a. attribuisce la Capacità da nominare (Formula (1)), dando priorità alle unità per le quali è maggiore la somma del programma post MI e delle quantità accettate in vendita nel MSD. In particolare, sono oggetto di nomina le quantità per cui risultano programmi post MI e accettazioni in vendita nel MSD fino a concorrenza della Capacità Impegnata. In caso di parità, su due o più unità, della somma del programma post MI e delle quantità accettate in vendita nel MSD, attribuisce il quantitativo residuo di Capacità Impegnata in egual misura su tali unità nei limiti delle quantità per cui risultano programmi post MI e accettazioni in vendita nel MSD fino a concorrenza della Capacità Impegnata;
 - b. l'eventuale Capacità da nominare residua viene attribuita a tutte le unità in modo proporzionale alla quantità ancora nominabile su ciascuna UP.
- 2) L'individuazione delle quantità di inadempimento sulle singole UP viene svolta a valle del processo di cui al punto 1, sulla base di un criterio di proporzionalità rispetto alla quantità nominata.

1.2. Nomina mensile valida ai fini della determinazione del corrispettivo variabile (Step 2)

L'Articolo 51 della Disciplina prevede che, ciascun Assegnatario, durante la seconda decade del mese successivo a quello di consegna, ha la possibilità di ridurre la nomina mensile di cui all'Articolo 45 della Disciplina, per la valorizzazione del corrispettivo variabile, su quantità per cui non vi siano offerte accettate purché sia verificata, per zona e per tipologia di CDP valida ai fini della nomina, la seguente condizione:

$$Q_{nom_{Step2}} = CDP_{CV} \geq \max[CDP_{rid}; Qt\grave{a} \text{ nominate accettate MGP/MI e MSD}] \quad (8)$$

$$CDP_{rid} = \min \left[\left(CDP_{imp_{TOT}} + CDP_{inad_{TOT}} \right) \cdot FC; \sum_{UP_{nom}} \min \left(P_{disp_{MP}}^*; P_{disp_{VPL}}; CDP_{nom_{UP}} \right) \right] - \sum_{UP_{nom}} Bil \quad (9)$$

Dove:

| | | |
|---|---|----------------|
|  | Mercato della Capacità - Disposizioni tecniche di funzionamento n.1 | Pagina: |
| | | 8 di 16 |

- $Q_{nom_{step\ 2}}$ = quantità nominata ai fini della nomina STEP 2
- CDP_{CV} = CDP soggetta ad obbligo di restituzione del corrispettivo variabile
- $Q_{tà\ nominate\ accettate\ MGP/MI\ e\ MSD}$ rappresenta le quantità nominate e accettate sui mercati spot fino a capienza dell'impegno di CDP per tipologia assunto dall'Assegnatario
- $P_{disp_{MP}}^*$ rappresenta la potenza disponibile dell'UP eventualmente ridotta a causa delle manutenzioni programmate nei limiti in cui la quantità di esonero risultante ($Q_{ES_{MP}}$) non comporti il raggiungimento delle ore $H_{annuale}^*$ o $H_{triennale}^*$ coincidenti con il superamento delle soglie di esenzione per manutenzioni programmate annuale e triennale rispettivamente.
- $P_{disp_{VPL}}$ è la potenza disponibile dell'UP al netto dei vincoli di produzione limitata
- $CDP_{nom_{UP}}$ è la quantità nominata sull'UP a valle dello STEP 1 della nomina mensile

L'Assegnatario può effettuare la nomina mensile (STEP 2) per il mese di consegna M dal 12° giorno del mese successivo al mese di consegna (M+1) sino al 18° giorno dello stesso mese M+1.

Nel caso in cui l'Assegnatario non si avvalga della facoltà di riduzione delle quantità nominate prevista nella fase di nomina STEP 2 entro i termini previsti, Terna considera, per zona e per tipologia valida ai fini della nomina, come quantità valida ai fini della valorizzazione del corrispettivo variabile (CDP_{CV}) la medesima CDP nominata nello STEP 1.

2. Metodologia di calcolo delle quantità di inadempimento agli obblighi e delle relative penali

Il presente capitolo ha lo scopo di illustrare la procedura di calcolo delle quantità oggetto di inadempimento agli obblighi di offerta descritti nell'Articolo 40 della Disciplina e le relative penali.

2.1. Inadempimento temporaneo

L'Articolo 67.3 della Disciplina prevede come conseguenza dell'inadempimento temporaneo la sospensione del pagamento del corrispettivo fisso relativo alla quantità oggetto di inadempimento per ciascun mese di inadempimento. Il corrispettivo fisso corrisposto è dunque ridotto della quantità di inadempimento temporaneo della zona, moltiplicata per il premio medio ponderato di assegnazione, come indicato in formula (10).

$$CF_m = \sum_{i=1} \frac{P_i}{12} \cdot Q_i - \frac{1}{\sum Q_i} \left(\sum_{i=1} \frac{P_i}{12} \cdot Q_i \right) \cdot Q_{inad_temp_m} \quad (10)$$

| | | |
|---|---|---------|
|  | Mercato della Capacità - Disposizioni tecniche di funzionamento n.1 | Pagina: |
| | | 9 di 16 |

Q_i e P_i sono rispettivamente le quantità e i Premi relativi alle offerte dell'Assegnatario accettate (in acquisto o in vendita) in esito a ciascuna Fase del mercato per il mese di consegna M.

2.2. Inadempimento definitivo

L'Articolo 67.2 della Disciplina prevede che l'inadempimento temporaneo diviene definitivo se si protrae per un numero di mesi anche non consecutivi pari al minimo tra 3 mesi ed il numero di mesi oggetto di impegno nel corso di un anno.

2.2.1. Determinazione delle penali per la chiusura della posizione

L'Articolo 71 della Disciplina prevede che nei casi di risoluzione del contratto, tra cui l'inadempimento definitivo, Terna riallochi il quantitativo oggetto di inadempimento definitivo inserendo un'offerta di acquisto senza indicazione di premio e che l'Assegnatario sia tenuto a pagare una penale pari a:

- se Terna riesce a riallocare in tutto o in parte il quantitativo oggetto di inadempimento, il prodotto tra il quantitativo oggetto di riallocazione ed il delta premio, se positivo, tra il premio risultante in esito alla riallocazione ed il premio medio ponderato di assegnazione per il periodo oggetto di riallocazione:

$$penale = Q_{riallocata} \cdot (P_{riallocazione}^F - \frac{1}{\sum Q_i} (\sum_{i=1}^{12} \frac{P_i}{12} \cdot Q_i)) \quad (11)$$

Dove:

F rappresenta la Fase di mercato dove ha luogo la riallocazione;

$P_{riallocazione}^F$ rappresenta il premio risultante in esito alla riallocazione;

$\frac{1}{\sum Q_i} (\sum_{i=1}^{12} \frac{P_i}{12} \cdot Q_i)$ indica il premio medio ponderato di assegnazione calcolato sulla base dei Premi relativi alle offerte dell'Assegnatario accettate (in acquisto o in vendita) in esito a ciascuna Fase del mercato per il periodo oggetto di riallocazione.

- se Terna non riesce a riallocare, in tutto o in parte, il quantitativo oggetto di inadempimento, il prodotto tra il quantitativo oggetto di inadempimento non riallocato ed il delta premio, se positivo, tra il massimo CAP valido per l'ultima fase di mercato in cui Terna ha provato a riallocare ed il premio medio ponderato di assegnazione per il periodo oggetto di riallocazione:

$$penale = Q_{non\ riallocata} \cdot (CAP^F - \frac{1}{\sum Q_i} (\sum_{i=1}^{12} \frac{P_i}{12} \cdot Q_i)) \quad (12)$$

Dove:

F rappresenta la Fase di mercato dove ha luogo la riallocazione;

| | | |
|---|---|-----------------|
|  | Mercato della Capacità - Disposizioni tecniche di funzionamento n.1 | Pagina: |
| | | 10 di 16 |

CAP^F rappresenta il massimo CAP della Fase di mercato dove ha luogo la riallocazione;

$\frac{1}{\sum Q_i} \left(\sum_{i=1}^{12} \frac{P_i}{12} \cdot Q_i \right)$ indica il premio medio ponderato di assegnazione calcolato sulla base dei Premi relativi alle offerte dell'Assegnatario accettate (in acquisto o in vendita) in esito a ciascuna Fase del mercato per il periodo oggetto di riallocazione.

2.2.2. Restituzione del corrispettivo fisso

La restituzione del corrispettivo fisso e la mancata erogazione del corrispettivo fisso previste all'Articolo 67.6 della Disciplina sono calcolate usando il premio medio ponderato di assegnazione della capacità dell'Assegnatario per il mese oggetto di restituzione (o di mancata erogazione).

$$CF_{restituito} = \frac{1}{\sum Q_i} \left(\sum_{i=1}^{12} \frac{P_i}{12} \cdot Q_i \right) \cdot Q_{inad_def} \quad (13)$$

Q_i e P_i sono rispettivamente le quantità e i Premi relativi alle offerte dell'Assegnatario accettate (in acquisto o in vendita) in esito a ciascuna Fase del mercato per il mese di consegna M oggetto di restituzione (o di mancata erogazione).

2.2.3. Determinazione della quantità di inadempimento definitivo per Tipologia di CDP

Ai fini della riduzione della capacità impegnata di ciascun Assegnatario in ciascuna zona e della riallocazione della quantità di inadempimento definitivo da parte di Terna, previste all'Articolo 67.6.c, la quantità di inadempimento definitivo è ripartita sulle tipologie di CDP dell'Assegnatario nella zona considerata sulla base di una comunicazione dell'Assegnatario stesso.

In particolare, entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di Terna in merito all'Inadempimento Definitivo, l'Assegnatario ha la facoltà di comunicare a Terna le tipologie di CDP tra cui ripartire la quantità di inadempimento definitivo della zona considerata.

In mancanza della comunicazione da parte dell'Assegnatario inadempiente, Terna procede ad allocare la quantità di inadempimento definitivo sulle tipologie di CDP dell'Assegnatario per ogni mese dell'anno di consegna e per ogni successivo anno di validità del contratto, secondo il seguente algoritmo:

1. In prima istanza alloca le quantità di inadempimento sulla capacità esistente dell'Assegnatario nella specifica zona procedendo con il seguente ordine di priorità:
 - I. tipologie di CDP FRNP;

| | | |
|---|---|-----------------|
|  | Mercato della Capacità - Disposizioni tecniche di funzionamento n.1 | Pagina: |
| | | 11 di 16 |

- II. tipologie di CDP non flessibili e non FRNP;
 - III. tipologie di CDP flessibili.
2. In seconda istanza alloca le quantità di inadempimento residue sulla capacità nuova dell'Assegnatario nella specifica zona procedendo con il medesimo ordine di priorità del punto 1.

2.3. Penali di cui all'Articolo 70.1 (CDP nuova e CDP estera)

L'Articolo 40.7 della Disciplina dispone l'obbligo per l'Assegnatario titolare di CDP nuova di nominare, in ciascun anno di consegna, almeno il 50% della CDP nuova di cui è risultato Assegnatario.

Nel caso in cui non venga rispettato l'obbligo di cui all'Articolo 40.7 della Disciplina per un solo anno ogni due anni consecutivi, nonché nel caso in cui l'Assegnatario titolare di CDP Estera perda la qualifica di operatore del mercato elettrico, l'Assegnatario deve versare una penale pari al prodotto tra la relativa capacità impegnata e il 10% del Premio dell'ultima fase di mercato a cui ha partecipato (Articolo 70.1 della Disciplina).

Nella fase di valorizzazione della penale, la capacità impegnata è pari alla media della CDP nuova impegnata, in ciascun mese dell'anno solare in esame, in cui la CDP nuova impegnata è maggiore di zero.

Nel caso in cui l'assegnatario titolare di CDP Estera perda la qualifica di operatore del mercato elettrico italiano, la quantità su cui valorizzare la penale descritta nell'Articolo 70.1 della Disciplina è pari alla media della CDP estera contrattualizzata in tutti i mesi dell'anno solare in esame in cui la CDP estera impegnata è maggiore di zero.

2.4. Penali di cui all'Articolo 70.3 (flessibilità)

In base all'Articolo 70.3 della Disciplina, durante il mese di consegna le UP nominate come UP flessibili tramite la nomina di flessibilità di cui all'Articolo 47 sono soggette alla verifica del rispetto dei requisiti di flessibilità, nel seguente modo:

- I. Terna verifica il rispetto della soglia del 30% di ore mensili su ogni singola UP nominata come flessibile. Per ogni UP e parametro viene controllata la percentuale di non conformità nel mese.

- II. Se per una UP ciascun parametro di flessibilità presenta una percentuale di non conformità nel mese superiore al 30% viene applicata la penale prevista dall'Articolo 70.3 sulla CDP flessibile nominata sull'UP nel mese considerato.

Come descritto nell'Articolo 70.3 della Disciplina, la penale per il mancato rispetto degli obblighi di flessibilità in un mese è pari al 10% del premio mensile (ovvero 1/12 del premio annuo) dell'ultima fase di mercato in cui il Partecipante è risultato aggiudicatario di CDP flessibile.

3. Metodologia di Valorizzazione del Corrispettivo Variabile

La valorizzazione del corrispettivo variabile descritta all'Articolo 51 della Disciplina per ciascuna quota di CDPcv (ossia la CDP nominata nello step 2 del processo di nomina e valida ai fini della valorizzazione del corrispettivo variabile) è effettuata secondo i valori riportati in Tabella 1.

| | | Prezzo di Riferimento | |
|---------------|--|---|---|
| | | Prezzo Offerto <= Prezzo Strike | Prezzo Offerto > Prezzo Strike |
| MGP/MI | Capacità contrattualizzata | Pr. Rif. : prezzo MGP ₂ | |
| | Accettata in esito ai Mercati dell'Energia | | |
| | Offerta ma non accettata o non Offerta nei Mercati dell'Energia e Offerta e accettata nel MSD | Pr. Rif. : max (Prezzo MGP ₂ ; Prezzo Strike) | Pr. Rif. : max (Prezzo MGP ₂ ; Prezzo offerto in MSD) |
| | Offerta ma non accettata o non Offerta nei Mercati dell'Energia e Offerta e non accettata nel MSD | | Pr. Rif. : max [(Prezzo MGP ₂ ; min (Prezzo offerto sul MSD ; Max Prezzo MSD)] |
| MSD | Offerta e non accettata nei Mercati dell'Energia e non offerta nel MSD | Sistema Adeguato Pr. Rif. : max (Prezzo MGP ₂ ; Max Prezzo MSD) | |
| | Offerta e non accettata nei Mercati dell'Energia e non offerta nel MSD o non presentata né nei Mercati dell'Energia né nel MSD | Sistema non Adeguato → Evento di scarsità Pr. Rif. : VENF | |

Tabella 1: valorizzazione del corrispettivo variabile

In Figura 1 è riportato il processo per la valorizzazione di ciascuna componente della CDPcv.

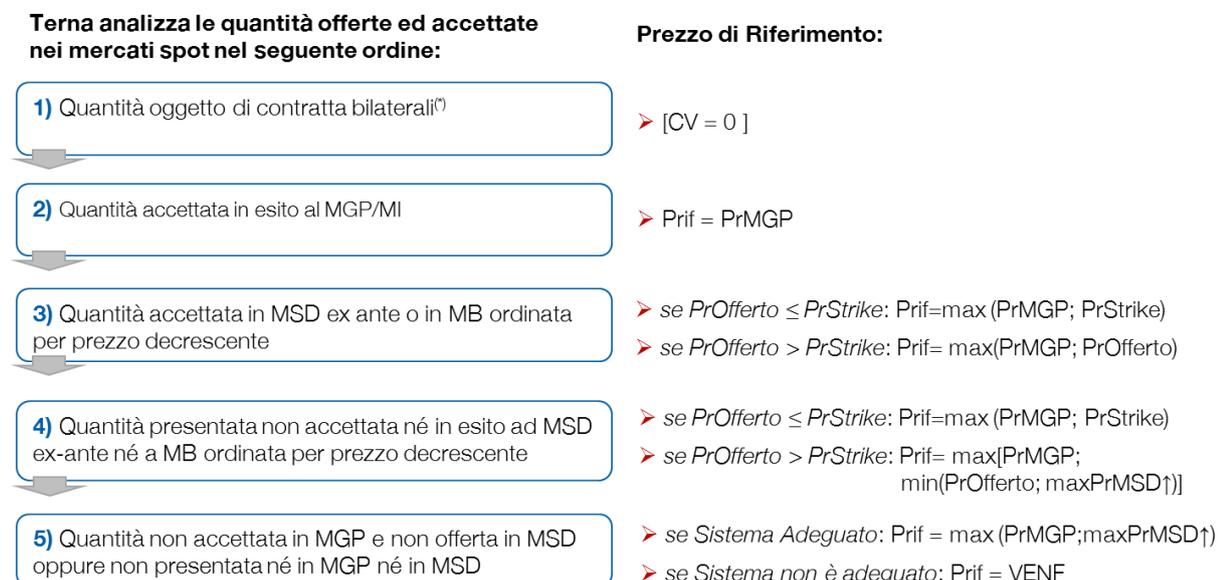


Figura 1: Riepilogo del processo di valorizzazione del corrispettivo variabile

(*) quantità oggetto di registrazione di programmi C.E.T di immissione in esecuzione di vendite nette a termine registrate, per cui l'Assegnatario è esonerato dal pagamento del corrispettivo variabile (ex articolo 7.1 c) e d) della Delibera)

Il prezzo massimo MSD valido ai fini del calcolo del corrispettivo variabile di cui all'Articolo 51.8 della Disciplina e corrispondente al "prezzo dell'ultima offerta accettata in vendita sul MSD che, ai sensi dell'articolo 8 lettere d) ed e) della Delibera deve essere calcolato escludendo le offerte accettate in vendita a causa della specifica localizzazione o delle specifiche prestazioni dinamiche dell'unità abilitata" è posto pari al 90° percentile delle offerte accettate in vendita sul MSD e sul MB nell'ora in esame e nella macrozona di bilanciamento.

Per le offerte presentate ma non accettate né in MSD ex-ante né in MB (punto 4 di Figura 1) si considera il prezzo offerto nel Mercato di Bilanciamento.

4. Glossario

| | |
|----------------------------|---|
| $Q_{offerta_{MGP,MI,MSD}}$ | Quantità offerte dall'UP su MGP, MI, MSD |
| $CDP_{nom_{UP}}$ | Quantità nominate sull'UP nell'ambito della nomina mensile (step 1) |
| Q_{ESMP} | Quota parte della CDP nominata sull'UP esonerabile dagli obblighi di offerta e finanziari per manutenzioni programmate |
| $Q_{Ind_{VPL}}$ | Quota parte della CDP nominata sull'UP esonerabile dagli obblighi di offerta e finanziari per vincoli di produzione limitata imposti da Terna |
| Bil | Contratti bilaterali relativi all'UP registrati sulla piattaforma C.E.T. |
| CDP_{inad} | Quota parte della CDP nominata sull'UP che viene indicata dall'Assegnatario in adempienza all'obbligo di nomina della CDP soggetta a inadempimento definitivo e finanziario come da art. 45.4 della Disciplina |
| $P_{disp_{MP}}$ | Potenza disponibile dell'UP al netto delle manutenzioni programmate |
| $P_{disp_{MP}}^*$ | Potenza disponibile dell'UP al netto delle manutenzioni programmate nei limiti in cui la quantità di esonero risultante (Q_{ESMP}) non comporti il raggiungimento delle ore $H_{annuale}^*$ o $H_{triennale}^*$ coincidenti con il superamento delle soglie di esenzione per manutenzioni programmate annuale e triennale rispettivamente |
| $P_{disp_{VPL}}$ | Potenza disponibile dell'UP al netto dei vincoli di produzione limitata |
| $Q_{nom_{STEP2}}$ | Quantità nominate a valle del secondo step della nomina mensile e valevoli per la valorizzazione del corrispettivo variabile |

| | |
|---|--|
| CDP_{CV} | Quantità di CDP valevole per la valorizzazione del corrispettivo variabile |
| CDP_{rid} | Quota parte della CDP nominata nel primo step della nomina mensile e opportunamente ridotta per tener conto del fattore di carico, delle manutenzioni programmate, dei vincoli di produzione limitata e dei contratti bilaterali |
| $Q_{tà\ nominata\ accettata}_{MGP,MI,MSD}$ | Quota parte delle quantità nominate nel primo step della nomina mensile sulle UP dell'assegnatario che sono state accettate in esito ai mercati dell'energia o che costituiscono accettazioni di offerte a salire su MSD |
| $CDP_{imp_{TOT}}$ | Somma degli impegni di CDP dell'assegnatario per zona e tipologia di CDP valida ai fini della nomina mensile |
| $CDP_{inad_{TOT}}$ | Somma della CDP di inadempimento definitivo e finanziario non ancora riallocata per zona e tipologia di CDP valida ai fini della nomina mensile |
| FC | Fattore di carico, definito all'articolo 3 della Delibera 98/11 e s.m.i. |
| $Q_{riallocata}$ | Quantità oggetto di riallocazione |
| $P_{riallocazione}^F$ | Premio in esito alla Fase di Mercato F di riallocazione |
| CAP^F | CAP massimo valido per la Fase di Mercato F |
| $\frac{1}{\sum Q_i} \left(\sum_{i=1} \frac{P_i}{12} \cdot Q_i \right)$ | Premio medio ponderato di assegnazione della CDP per il periodo di consegna |